



COPIA

COMUNE DI BALZOLA
Provincia di Alessandria

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 8**

**OGGETTO : APPROVAZIONE BOZZA BILANCIO DI
PREVISIONE 1 E SUOI ALLEGATI**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **DICIASSETTE** del mese di **GENNAIO** alle ore **18,00** nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dal vigente Statuto, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano:

N° ORDINE	COGNOME E NOME		PRESENTI	ASSENTI
1	GRIGNOLIO ARMANDA	SINDACO	SI	NO
2	BARALE GIUSEPPE	VICE SINDACO	SI	NO
3	CARTURAN LUIGI	ASSESSORE	SI	NO

Con l'intervento e l'opera della Dr.ssa Maria Luisa DI MARIA - SEGRETARIO COMUNALE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora GRIGNOLIO ARMANDA , nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 151 del D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'articolo 74 comma 1 n. 5 D.Lgs. 118/2011, e s.m.i., ai sensi del quale:

- gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione (comma 1);
- a tale fine sono tenuti a deliberare il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, oppure entro il termine differito con apposito decreto del Ministero dell'Interno, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale (ibidem);
- le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, da approvarsi entro il mese di luglio, nell'osservanza dei principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 118/2011, e s.m.i. (ibidem);
- il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, e le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale (comma 3);

VISTO l'articolo 174 D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'articolo 74 comma 1 n. 22) D.Lgs. 118/2011, e s.m.i., ai sensi del quale:

- lo schema di bilancio di previsione finanziario e la nota integrativa al documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno (comma 1);
- il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio (comma 2);
- a seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione (ibidem);
- il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151 (comma 3);
- nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati: il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato (comma 4);

VISTO l'articolo 3 comma 1 D.Lgs. 118/2011, che prevede che la gestione delle pubbliche amministrazioni sia conformata ai principi contabili generali contenuti nell'Allegato 1 (in particolare: 1 principio dell'annualità, 2 principio dell'unità, 3 principio dell'universalità, 4 principio dell'integrità, 5 principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, 6 principio della significatività e rilevanza, 7 principio della flessibilità, 8 principio della congruità, 9 principio della prudenza, 10 principio della coerenza, 11 principio della continuità e della costanza, 12 principio della comparabilità e della verificabilità, 13 principio della neutralità, 14 principio della pubblicità, 15 principio dell'equilibrio di bilancio, 16 principio della competenza finanziaria, 17 principio della competenza economica, 18 principio della prevalenza della sostanza sulla forma), nonché ai principi contabili applicati della programmazione di cui all'Allegato 4/1, della contabilità

finanziaria di cui all'Allegato 4/2, della contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'articolo 53 comma 16 L. 388/2000, come sostituito dall'articolo 27 comma 8 L. 448/2001, il termine previsto per le deliberazioni concernenti aliquote e tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 comma 3 D.Lgs. 360/1998, le tariffe dei servizi pubblici locali, per l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- ai sensi del citato articolo 53 comma 16 L. 388/2000, i regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;
- ai sensi dell'articolo 1 comma 169 L. 296/2006, gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, ma purché entro il detto termine, avendo effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;
- ai sensi del citato articolo 1 comma 169 L. 296/2006, in caso di mancata approvazione entro il detto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- peraltro, ai sensi dell'articolo 193 comma 3 D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'articolo 1 comma 444 L. 228/2012, e in deroga al detto comma 169, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data prevista dal comma 2 del detto articolo 163, ai fini di procedere all'adozione degli atti di riequilibrio del bilancio;

VISTI i commi da 819 a 826 dell'art 1 della legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di Bilancio 2019) che abrogano, a decorrere dall'anno 2019, la disciplina del pareggio dei saldi di Bilancio (ex Patto di Stabilità) di cui ai commi 710 e 711, della L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) in applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n 247 del 29 novembre 2017 e n 101 del 17 maggio 2018.

VISTO l'articolo 40 della L. 120/2010, in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie;

VISTA la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019).

VISTO il D.M. 07/12/2018 (pubblicato sulla G.U. 292 del 17/12/2018) di proroga dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2019 al 28/02/2019

VISTO il vigente regolamento di contabilità che all' art. 6 oltre a disciplinare i termini e le modalità di presentazione del bilancio di previsione ai consiglieri detta anche i termini e le modalità di presentazione di eventuali emendamenti.

RLEVATO che a norma del citato art 6 lo schema di bilancio prevede e i relativi allegati vanno presentati al Consiglio entro 10 giorni prima della data fissata per l'approvazione. Lo schema si considera presentato al Consiglio dell'Ente alla data della sua consegna ai capigruppo consiliari unitamente alla documentazione che viene posta a disposizione dei consiglieri e può essere resa accessibile o trasmessa per via telematica.

VISTO lo schema di Bilancio 2019/2021, redatto in termini di competenza, e, relativamente all'esercizio 2019, in termini di cassa, predisposto dal Responsabile del

Servizio Finanziario, su modelli conformi al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nell'osservanza dei principi contabili;

VISTI, altresì, i documenti allegati al bilancio previsti dall'articolo 172 del D. Lgs 267/2000 e smi e dell'allegato 9 del D. Lgs 118/2011.

VISTA la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario sul contenimento della spesa pubblica per l'anno 2019 redatta ai sensi del d. l. 78/2010 e del d. l. n 95/2012, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO Che il Consiglio Comunale con deliberazione n.33 del 18/07/2018 ha approvato il Documento unico di programmazione 2018/2020.

Che è stata predisposta la nota di aggiornamento al DUP 2019/2021.

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni;

PRESO atto del parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli EE.LL.;

A voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Di approvare lo schema di Bilancio di previsione 2019/2021, da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio Comunale comprensivo dei relativi allegati (prospetto esplicativo del risultato di amministrazione provvisorio, prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;, , il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento, il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica, la nota integrativa contenente gli elementi previsti dal principio contabile applicato, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”).

Di dare atto che nelle previsioni contenute nello Schema di Bilancio si è tenuto conto dei tagli di spesa di cui alla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, allegata al presente atto.

Di approvare la nota di aggiornamento al DUP 2019/2021 da proporre all'esame ed approvazione del consiglio comunale.

DI dare atto che i documenti saranno presentati all'organo consiliare per l'esame e l'approvazione di competenza.

di seguito, all'unanimità e stante l'urgenza

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 –
4° comma D. Lgs. n. 267/2000

COMUNE DI BALZOLA

(Provincia di Alessandria)

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
SUL CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA PER L'ANNO 2019
AI SENSI DEL D.L. 78/2010 E DEL D. L. 95/2012.**

Il Responsabile del Servizio Finanziario,

VISTO l'art.6 del D.L. n. 78/2010 e smi che prevede che siano operati i seguenti tagli di spesa pubblica:

Commi	Tipo di spesa	Misura dei tagli	Sanzione
Comma 7	Studi e consulenze	Riduzione dell' 80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 8	Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Pubblicità	Riduzione dell' 80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Comma 9	Sponsorizzazioni	Riduzione del 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Comma 12	Spese per missioni	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 13	Spese per attività di formazione	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale

VISTO ancora l'art 15, del decreto legge n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89/2014.e smi che prevede:

Comma	Tipo di spesa	Misura dei tagli	Sanzione
comma 1	Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi di autovetture	Riduzione del 70% della spesa sostenuta nell'anno 2011.	Responsabilità amministrativa e disciplinare

VISTI:

- il comma 10 dell'articolo 6 del d.l. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 e smi che stabilisce che possono essere effettuate compensazioni tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell'articolo 6 purchè si rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa;

- il comma 12, del citato articolo 6 d.l. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 e smi che stabilisce che per le spese di missione, il limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi;

Alla luce della normativa sopra richiamata

ATTESTA

Che, al fine di individuare gli stanziamenti di spesa da ridurre, si era provveduto nel primo anno di applicazione dei limiti di spesa in parola , ad effettuare una ricognizione dei capitoli di spesa risultanti dal conto consuntivo 2009 e 2011.

Che l'attività ricognitiva era stata espletata avvalendosi delle indicazioni fornite dalla giurisprudenza e dalle nozioni legislative sotto evidenziate. Mentre lo stanziamento di bilancio per ogni tipologia di spesa è stato determinato applicando all'impegnato degli anni sopradescritti la relativa riduzione.

Pertanto nell'anno 2019 si è provveduto a determinare e/o confermare i seguenti importi:

TIPOLOGIA DI SPESA	ATTIVITÀ RICOGNITORIA																		
<p align="center">CONSULENZA E STUDI</p>	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con Delibera n. 6/CONTR/05 secondo cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - negli incarichi di studio il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale in cui saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte relative; - gli incarichi di ricerca, invece, presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione. Tali incarichi anche se non contemplati nel testo dell'art. 6 comma 7 del d.l. 78/2010 sono comunque soggetti al taglio in quanto rappresentano una sotto tipologia degli incarichi di studio; - gli incarichi di consulenza riguardano le richieste di pareri ad esperti. <p>L'attività ricognitoria, sempre sulla base delle indicazioni fornite dalla delibera sopra citata, è stata effettuata tenendo conto che sono state escluse dalle spese gli incarichi di tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione. Pertanto, sono stati esclusi gli incarichi riferiti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; - rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione; - appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione. 																		
<p align="center">Limite di spesa</p> <p>20% impegnato nell'anno 2009</p>	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <th align="center" colspan="2">Impegno conto consuntivo</th> </tr> <tr> <td align="center" colspan="2">Impegnato 2009</td> </tr> <tr> <td align="center" colspan="2">0</td> </tr> </table>	Impegno conto consuntivo		Impegnato 2009		0		<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <th align="center" colspan="2">Stanziamenti bilancio</th> </tr> <tr> <td align="center" colspan="2">2018</td> </tr> <tr> <td align="center" colspan="2">€ 0,00</td> </tr> </table>	Stanziamenti bilancio		2018		€ 0,00		<table border="1" style="width: 100%; height: 100%;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> </tr> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> </tr> </table>				
Impegno conto consuntivo																			
Impegnato 2009																			
0																			
Stanziamenti bilancio																			
2018																			
€ 0,00																			
<p align="center">SPESE DI RAPPRESENTANZA</p>	<p>Nell'ambito del quadro normativo attuale non esistono norme specifiche che disciplinano le spese di rappresentanza ed i presupposti che permettono di individuare legittimamente se una spesa è qualificabile come spesa di rappresentanza.</p> <p>Pertanto, nell'attività ricognitiva si è tenuto conto della deliberazione 428/2009 della Corte dei Conti Toscana nonché della giurisprudenza contabile (vedasi Corte dei Conti Regione Piemonte n.58271 del 29/12/1982, Corte dei Conti Sez.I, 22 marzo 2001, n.74) secondo la quale le spese di rappresentanza sono quelle spese che assolvono ad una funzione rappresentativa dell'ente verso l'esterno, nel senso di essere idonee a mantenere o ad accrescere il ruolo o il prestigio con il quale l'ente stesso, perseguendo i propri fini istituzionali, si presenta ed opera nel contesto sociale intrattenendo pubbliche relazioni;</p> <p>Dall'attività ricognitiva risulta che nell'anno 2009 non sono state effettuate</p>																		

	spese di rappresentanza.		
Limite di spesa 20% dell'impegnato 2009	Impegno conto consuntivo	Stanziamenti bilancio	
	2009	2018	
	€ 360,00	€ 70,00	
RELAZIONI PUBBLICHE	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base dell'art. 1 comma 4 della legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" secondo cui "sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia o all'estero e volte a conseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici; - la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa; <p>la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.</p> <p>Dall'attività ricognitiva risulta che nell'anno 2009 non sono state effettuate spese per relazioni pubbliche se non quelle previste da obblighi di legge.</p>		
Limite di spesa 20% dell'impegnato 2009	Impegno conto consuntivo	Stanziamenti bilancio	
	2009	2018	
	€ 0,00	€ 0,00	
PUBBLICITÀ	<p>L'attività ricognitoria delle spese di pubblicità è stata effettuata sulla base delle spese che vengono comunicate annualmente all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni riferite all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione riferite ad attività non obbligatorie. Sono pertanto state escluse le spese relative alle inserzioni sui quotidiani di bandi di concorso pubblici, le pubblicazioni delle gare di appalto.</p> <p>Dall'attività ricognitiva risulta che nell'anno 2009 non sono state effettuate spese per relazioni pubbliche se non quelle previste da obblighi di legge.</p>		

Limite di spesa 20% dell'impegnato 2009	Impegno conto consuntivo	Stanziamanti bilancio		
	2009	2018		
	€ 0,00	€ 0,00		
SPONSORIZZAZIONI	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando come sponsorizzazione quella spesa derivante da contratti onerosi a prestazioni corrispettive, cui, a fronte del ritorno di immagine derivante dal sostegno economico a una manifestazione, l'ente eroga una somma di denaro.</p> <p>Par. 1075/2010 Sez. regionale di controllo della corte dei conti Lombardia: i contributi alle associazioni non sono sponsorizzazioni.</p> <p>Dall'attività ricognitiva risulta che nell'anno 2009 non sono state effettuate spese per relazioni pubbliche se non quelle previste da obblighi di legge.</p>			
Limite di spesa 100% dell'impegnato nel 2009	Impegno conto consuntivo	Stanziamanti bilancio		
	2009	2018		
	€ 0,00	€ 0,00		
MISSIONI	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando le spese di viaggio, vitto ed alloggio di dipendenti ed amministratori per le missioni effettuate per conto dell'ente.</p> <p>Non sono state considerate le spese viaggio del personale in convenzione per il trasferimento da una sede all'altra in quanto non sono considerate, a livello contrattuale, spese di missione dell'ente.</p> <p>Dall'attività ricognitiva risulta che nell'anno 2009 non sono state impegnate somme per missioni degli Amministratori di cui all'art. 84 del D. Lgs 267/2000. Agli Amministratori è stato sempre corrisposta per l'utilizzo del proprio mezzo l'indennità di missione che la legge riconosceva al personale dipendente che utilizzava la propria autovettura per ragioni di servizio.</p>			
Limite di spesa 50% dell'impegnato 2009	Impegno conto consuntivo	Stanziamanti bilancio		
	2009	2018		
	€ 0,00	0,00		

<p>FORMAZIONE</p>	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla direttiva n. 10/2010 del Dipartimento Funzione pubblica secondo cui tali tagli riguardano attività esclusivamente formative intendendosi tutti gli interventi di formazione, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e-learning.</p> <p>Sono state escluse dal taglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i processi "non strutturati nei termini della formazione" quali ad esempio la reingegnerizzazione dei processi e dei luoghi di lavoro, il tutoring, il mentoring e l'affiancamento; - le azioni formative finanziati con i fondi strutturali dell'UE. 		
<p>Limite di spesa</p> <p>50% dell'impegnato 2009</p>	<p>Impegno conto consuntivo</p>	<p>Stanziamenti bilancio</p>	
	<p>2009</p>	<p>2017</p>	
	<p>€ 1000,00</p>	<p>€ 500,00</p>	
<p>AUTOVETTURE</p>	<p>L'attività ricognitiva è stata effettuata sulla base del conto consuntivo 2011. Il Comune è dotato di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. una Fiat uno destinata alla veicolazione dei pasti dal locale cucina, sito nell'edificio della scuola dell'infanzia, al locale refettorio della scuola primaria. 2. una Jeep CHRYSLER a servizio del settore tecnico-manutentivo. 3. Una fiat panda destina alla polizia locale. 		
<p>Limite di spesa</p>	<p>Impegno conto consuntivo</p>	<p>Stanziamenti bilancio</p>	
<p>30% delle spese sostenute nell'anno 2011 per l'acquisto, manutenzione, noleggio di autovetture,</p>	<p>2009</p>	<p>2017</p>	
<p>Sono escluse dal Limite le spese per le autovetture della Polizia Locale, dei servizi sociali e quelle destinate alla manutenzione delle strade comunali.</p>	<p>€ 1776,12</p>	<p>€ 888,00</p>	

RILEVA

Che nel predisporre il bilanci odi previsione 2019/2021 si è tenuto conto del contenimento della spesa per le tipologie di prestazioni, servizi e forniture sopra descritte.

Che nel determinare gli importi per ciascuna tipologia di spesa si è tenuto conto di quanto sancito dalla Sezione Autonomie Locali della Corte dei Conti con deliberazione n 26 del 20/12/2013.

Nella citata deliberazione n.28/2013 la Corte ha precisato che gli enti locali sono obbligati al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa previsti da norme in materia di contenimento della finanza pubblica,

Pertanto, gli Enti Locali possono determinare lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spesa soggette a limite in base alle necessita derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente, avendo esclusivamente riguardo del limite complessivo di contenimento della spesa.

Balzola 17/01/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to Maria Luisa Di Maria

COMUNE DI BALZOLA
Provincia di Alessandria

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "**APPROVAZIONE BOZZA BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 E SUOI ALLEGATI**" in ordine alla regolarità tecnica .

Balzola, lì 17/01/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DI MARIA Dr.ssa Maria Luisa

COMUNE DI BALZOLA
Provincia di Alessandria

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "**APPROVAZIONE BOZZA BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E SUOI ALLEGATI**" in ordine alla regolarità contabile.

Balzola, lì 17/01/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DI MARIA Dr.ssa Maria Luisa

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GRIGNOLIO Armanda

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Lì 29/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Lì 29/01/2019

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
F.to DI MARIA dr.ssa Maria Luisa

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134 - 3° comma - D. Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - 4° comma - D. Lgs. n. 267/2000 .

Lì, 29/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa